

La catalogazione dei documenti musicali

ORISTANO, 29 NOVEMBRE 2018

Caterina Solinas

Programma

9:30-13:30

- ▶ I documenti musicali: definizioni e standard di riferimento
- ▶ Musica a stampa: elementi e descrizione
- ▶ Registrazioni sonore musicali e video musicali

14:30-16:30

- ▶ La Musica in SBN, illustrazione di alcuni casi significativi ed esercitazioni

I documenti musicali

Definizioni e standard di riferimento

Documenti musicali

- ▶ Documento → Ogni insieme di informazioni e di conoscenze fissato materialmente
- ▶ Documento musicale → Musica oggetto primario in quanto a contenuto e fruizione

Classificazione a seconda del SUPPORTO

- ▶ **Grafico** → Manoscritti musicali, musica a stampa, libretti d'opera, trattati, documenti d'archivio, memorie digitali
- ▶ **Sonoro** → Meccanici, magnetici e digitali
- ▶ **Iconografico** → Pittorici, scultorei, disegni e stampe, fotografie, audiovisivi
- ▶ **Strumenti** → per la produzione del suono, per la produzione spettacolare (scenografie, costumi, accessori) per la stampa musicale, per la produzione di strumenti musicali, per la registrazione, riproduzione e fruizione a distanza del suono e delle immagini

Il documento «Il titolo uniforme musicale: norme per la redazione» ICCU 2014

RISORSA

- ▶ ogni **entità**, tangibile o intangibile, che comprende un **contenuto intellettuale e/o artistico fruibile** mediante la lettura, l'ascolto, la visione o il tatto ...
- ▶ Sono compresi in tale definizione sia i **documenti pubblicati** (in commercio o diffusi gratuitamente)..., sia i documenti **non pubblicati**, i **manoscritti** e gli altri materiali prodotti manualmente e singolarmente...

RISORSA MUSICALE

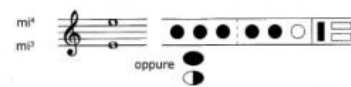
- ▶ qualsiasi risorsa che contiene una o più composizioni musicali o loro parti, o testi direttamente connessi a composizioni, in forma scritta, sonora, audiovisiva, elettronica o codificata.

Casi speciali

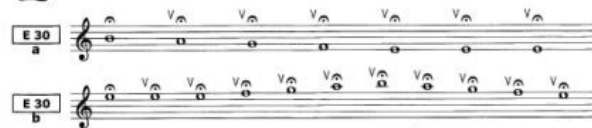
Sono assimilabili alla musica notata anche gli **studi** e i **metodi** per strumenti o voci e i testi accompagnati da accordi (anche se indicati con simboli alfabetici o grafici)



7. Nuova posizione: mi



Esercizi per il suono



Salti di ottava



11a Children's song

America del Nord



12a Canto popolare

Lituania



Battiato – Centro di gravità permanente

[LAm]Una vecchia [SOLm]bretone [RE]con un cappello e un om[SIB]brello
di carta di [SOLm/MI]riso e canna di bam[RE]bù[SIB] [RE] [SIB] [RE]

[LAm]capitani [SOLm]coraggiosi

[RE]furbi contrabban[SIB]dieri macedo[RE]ni[SIB] [RE]

[LAm]gesuiti [SOLm]euclidei

[RE]vestiti come dei [SIB]bonzi per entrare a [SOLm/MI]corte
degli impera[RE]tori [SIB]della dinastia dei [RE]Ming.

[SOL]Cerco un centro di [MIm]gravità perma[DO]nente
che [RE7]non mi faccia mai cambiare [SOL]idea
sulle [MIm]cose sulla [DO]gente
[RE7]avrei bisogno di

{soc}

[SOL]Cerco un centro di [MIm]gravità perma[DO]nente
che [RE7]non mi faccia mai cambiare [SOL]idea
sulle [MIm]cose sulla [DO]gente

{eoc}

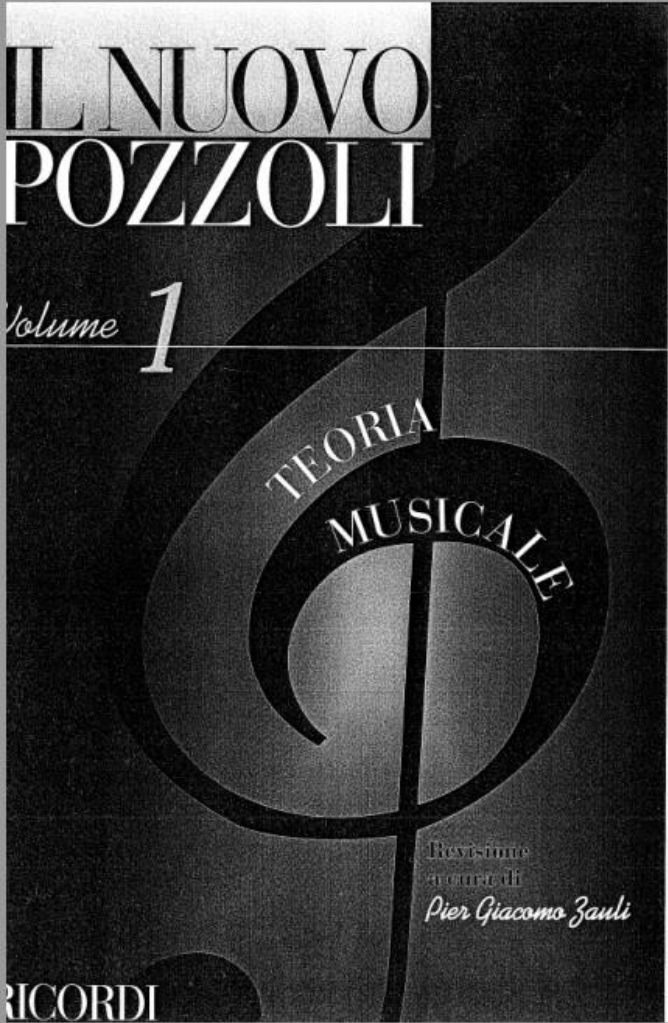
[RE7]Over and over a[LA]gain[SIB] [RE] .

Casi speciali 2 - Libretti

Anche se non contengono notazione musicale, i libretti, i testi per musica e le notazioni coreografiche sono tradizionalmente trattati come risorse musicali per la specificità del loro contenuto informativo, la stretta connessione tra parole e musica e i dati di rappresentazione che contengono.




- ▶ Non si considerano generalmente risorse musicali i metodi di teoria musicale, armonia, contrappunto e composizione (anche se formati in tutto o in gran parte di esempi musicali), i trattati sulla musica, i saggi musicologici (anche se contenenti esempi musicali) e i moderni programmi di sala




IL NUOVO POZZOLI
Volume 1
TEORIA MUSICALE
Rivestimento a cura di
Pier Giacomo Zauli
RICORDI

Nel caso in cui la legatura sia posta sopra due soli suoni, l'accentazione risulta più sensibile sul primo.




Vi sono casi in cui l'ampiezza della legatura è tale da abbracciare una mezza frase ed una frase intera, e allora si definisce *legatura di frase*.

È frequente anche il caso in cui una legatura di ampie dimensioni abbracci altre legature di più piccole dimensioni. La più ampia, che è una legatura di frase, segna la divisione dei periodi, delle frasi o delle mezze frasi; mentre le altre, che sono chiamate *sotto-legature* indicano le parti più piccole del periodo, come i frammenti di frase e gli incisi.




S'intende che le sotto-legature in confronto alle altre legature hanno minore importanza e quindi devono avere una accentuazione meno spiccata.


La *legatura di portamento* è posta sopra due suoni ascendenti o discendenti di non breve durata. Ha come effetto che il primo suono va molto appoggiato, portando poi la voce verso il secondo suono, quasi facendolo presentire.



Lo *staccato* si indica normalmente con un punto sopra la nota (es. 1) e nei casi in cui lo si vuole molto pungente si indica con un punto allungato (es. 2).



Come si capisce il primo modo di rendere lo staccato è meno secco del secondo e la loro esecuzione deve essere presso a poco come è descritta dai seguenti esempi:



Dall'insieme dei due segni che indicano il legato e lo staccato si ottiene una terza maniera di rendere i suoni, la quale non ha più il carattere brillante dello staccato, e nemmeno completamente quello morbido del legato.

Centri istituzionali che si occupano di documenti musicali in Italia



- ▶ **ICCU** L'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU) è uno degli 8 Istituti Centrali del *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MiBACT)*



- ▶ **ICCD** *L'Istituto Centrale per il Catalogo e la documentazione, un altro istituto del MiBACT che si occupa di elaborare metodologie e procedure standard per la catalogazione del patrimonio archeologico, architettonico, storico artistico, etnoantropologico, scientifico e tecnologico.*



- ▶ **ICBSA** L'Istituto Centrale per i Beni sonori e Audiovisivi è subentrato alla Discoteca di Stato (DDS) nel 2008 acquisendone «le competenze, il personale, le risorse finanziarie e strumentali, le attrezzature e il materiale tecnico e documentario»

Altri riferimenti importanti



International Federation of
Library Associations and Institutions

- ▶ **IFLA** è la principale associazione internazionale bibliotecaria, costituita dalle associazioni professionali nazionali (circa 1.700), da istituzioni bibliotecarie e, in misura marginale, da singoli professionisti; è la voce mondiale della professione bibliotecaria e dell'informazione, a tutela degli interessi delle biblioteche e degli utenti.



IAML
International Association
of Music Libraries, Archives
and Documentation Centres

- ▶ **IAML Italia** Fondata nel 1994, la IAML-Italia è l'associazione professionale dei bibliotecari musicali italiani, gruppo nazionale della IAML.



- ▶ **URFM** L'Ufficio Ricerca Fondi Musicali della Biblioteca Nazionale Braidense è parte del Servizio XI - Materiali speciali e musica della biblioteca. È stato istituito nel 1965 per ospitare la ricerca sulle fonti musicali italiane condotta da Claudio Sartori e Mariangela Donà. L'Ufficio collabora con l'ICCU per il mantenimento del materiale musicale in SBN, per lo sviluppo dei formati standard per la musica, delle norme di catalogazione della musica e per l'anagrafe delle biblioteche musicali italiane.

Vecchia normativa per la catalogazione della musica

- ▶ **1979. Manuale di catalogazione musicale ICCU**
- musica a stampa - manoscritti musicali - registrazioni sonore
- ▶ **1987. Guida alla catalogazione nell'ambito del Servizio bibliotecario nazionale ICCU**
- ▶ **1991. ISBD (PM): International Standard Bibliographic Description for Printed Music - Second revised edition. IFLA (trad. italiana ICCU, 1993)**
- ▶ **1995. Guida alla catalogazione in SBN Pubblicazioni monografiche, Pubblicazioni in serie, Seconda edizione, Roma :ICCU, 1995**
- ▶ **2007. Guida alla catalogazione in SBN, Musica a stampa, Libretti a stampa, Documenti sonori ICCU**

La normativa attuale

- 2009 - **REICAT** Regole italiane di catalogazione (ICCU)

www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2015/REICAT-giugno2009.pdf

- con Errata Corrige (settembre 2015)

www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2015/REICAT-ErrataCorrige.pdf

- 2012 - **ISBD** International Standard Bibliographic Description
Consolited edition.

www.iccu.sbn.it/export/sites/iccu/documenti/2012/ISBD_NOV2012_online.pdf

- 2015 - **Titolo uniforme musicale** : norme per la redazione (ICCU)

www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2015/TITOLO_UNIFORME_MUSICALE_2015.pdf

La normativa SBN

- 2010 - Circolare per l'applicazione delle REICAT in SBN

www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/REICAT-SBN_14_2_10rev_ICCU.pdf

- 2010 - FAQ sull'applicazione delle REICAT in SBN

www.iccu.sbn.it/export/sites/iccu/documenti/FAQ_REICAT_SBN_23luglio2010.pdf

- 2012 - Guida alla catalogazione in SBN. Musica: musica e libretti a stampa, registrazioni sonore, video e risorse elettroniche musicali

www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2012/Guida_alla_catalogazione_in_SBN_Musica.pdf



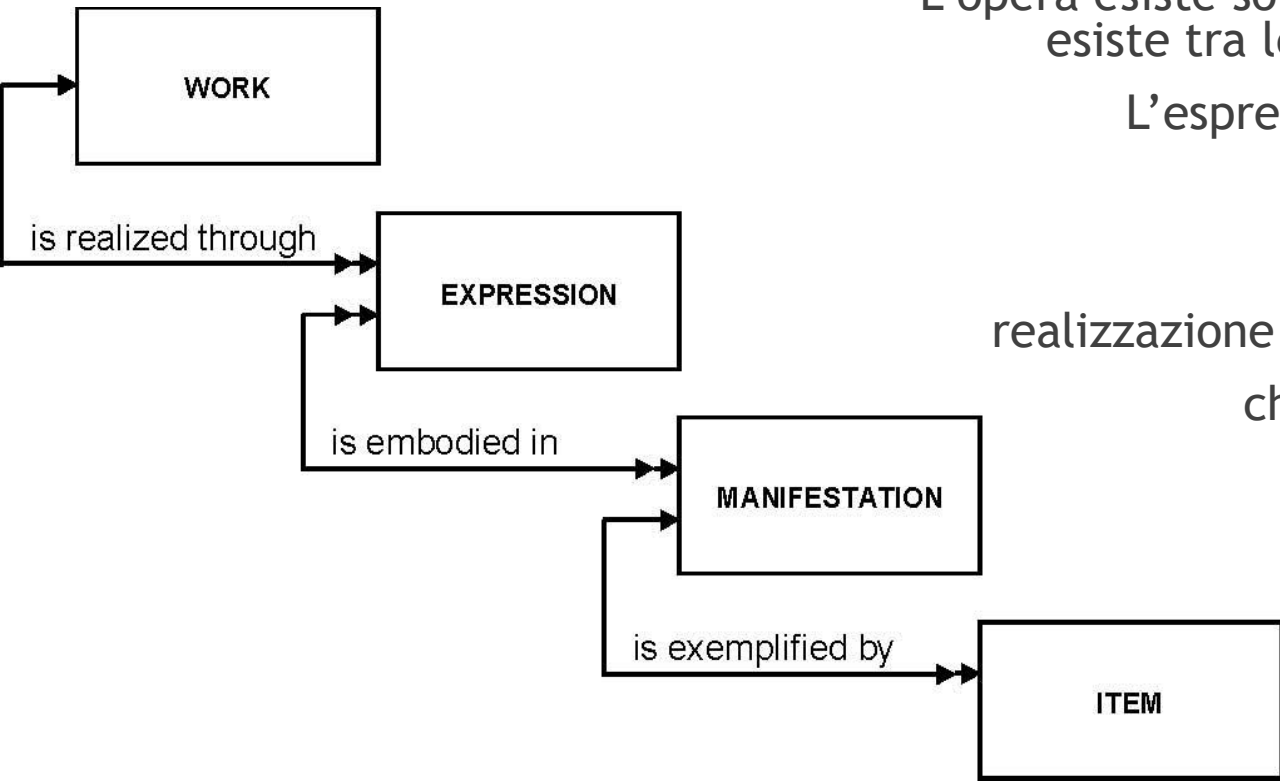
È fondamentale rimanere aggiornati!

www.iccu.sbn.it/it/normative-standard/index.html

FRBR

- ▶ 1998 l'IFLA pubblica il rapporto intitolato FRBR «Functional requirements for bibliographic records»
- ▶ Stabilisce quali siano gli elementi essenziali di una descrizione affinché consenta all'utente di:
 - ▶ *trovare* il materiale che corrisponde ai criteri stabiliti nella ricerca;
 - ▶ *identificare* una entità;
 - ▶ *selezionare* una entità che corrisponda alle proprie necessità;
 - ▶ *ottenere* accesso all'entità descritta
- ▶ Il modello concettuale è di tipo entità/relazione

FRBR



OPERA

creazione artistica, intellettuale;
entità astratta, priva di oggetto materiale
si *realizza* nella

ESPRESSIONE

realizzazione intellettuale e artistica di un'opera.
L'opera esiste solo nella comunanza di contenuto che
esiste tra le varie espressioni dell'opera).
L'espressione si *materializza* nella

MANIFESTAZIONE

realizzazione fisica dell'espressione dell'opera
che è *rappresentata* da

ITEM

Opera:
Concerto per flauto e orchestra
in re maggiore KV 314
Autore: W. A. Mozart

Espressione
Registrazione dell'esecuzione musicale

Espressione
Musica notata della riduzione per flauto e pianoforte

Manifestazione
Konzerte für Flöte K. 314 & K. 313 ;
Konzert für Flöte und Harfe K. 299
Amadeus DARP , 1998
RAV0310141

Manifestazione
Konzert in D für Flöte und Orchester
Partitura e parte
Bärenreiter, 1986
CAG0883603

Manifestazione
Konzert in D für Flöte und Orchester
Partitura e parte
Bärenreiter, 2005
PAR1142787

Item
Biblioteca Comunale di Pirri
Inventario 44875
Collocazione CD CLASSICA MOZ

Item
Conservatorio Cagliari
Inventario 24301
Collocazione MUSICA FL 141

Opera «Work» in musica

Titoli significativi

Aida *Storia di un impiegato* *West side story*

Titoli non significativi

Sonata *Sinfonia* *Cantata*

Elementi distintivi

Organico

Tonalità

Numero d'ordine

Numero d'opus

Numero di catalogo

tematico

Appellativo



Un esempio

- **Sinfonia n. 38 in Re maggiore KV 504 o di Praga**
- **Tonalità: re maggiore**
- **Numero d'ordine: la 38° delle 41 sinfonie numerate**
- **Numero d'opus (Mozart non utilizzava numerare le proprie opere)**
- **Numero di catalogo tematico: KV 504 da Ludwig von Köchel nel 1862**
- **Appellativo: Di Praga**

Elenco cataloghi tematici a cura dell'URFM

Cataloghi tematici

Abbreviazioni delle citazioni dei cataloghi tematici

Elenco dei cataloghi tematici dei principali compositori, con

Cerca:

Compositore:

e



Sigla:

Catalogo:

Ordinamento:

Compositore



decrescente



decrescente

Cerca

Annulla

Cataloghi tematici

Abbreviazioni delle citazioni dei cataloghi tematici nei titoli uniformi

Elenco dei cataloghi tematici dei principali compositori, con le citazioni da utilizzare in SBN.

Cataloghi tematici



Ho trovato **1** cataloghi:

Mozart, Wolfgang Amadeus

KV

Köchel, Ludwig von: Chronologisch-thematisches Verzeichnis sämtlicher Tonwerke Wolfgang Amadeus Mozarts. - 6. Aufl. - Wiesbaden : Breitkopf & Härtel, 1964

Esempi: KV 384; KV 267 (271c); KV Anh. 100 (383g); KV Anh. 6 (Anh. C,9,03); KV Anh. A,5

Nuova Opera o espressione?

- ▶ Costituiscono espressioni di una stessa Opera:
 - ▶ edizioni o versioni diverse o alternative, **abbreviate o accresciute, rivedute o aggiornate, etc.**,
 - ▶ trascrizioni di opere musicali
 - ▶ traduzioni
 - ▶ letture o recitazioni di testi scritti ed esecuzioni e rappresentazioni di opere musicali, teatrali, o comunque destinate alla scena.
- ▶ Un'espressione può comprendere componenti o contributi aggiuntivi rispetto all'opera originale.

Nuova Opera

Si considerano invece opere distinte
quelle che risultano da modificazioni
di natura, carattere o genere di
un'opera preesistente o che
comunque si presentano
formalmente come opere nuove

FANTASIA
per
FLAUTO
con accomp.^o di Pianoforte
SU
Gli Ugonotti
di Meyerbeer
composta da
G. BRICCIALDI
OP. 84

26173 Prop. degli Editori Fr. 6. —

MILANO
R. Stabilimento Nazionale di
TITO di GIO. RICORDI
NAPOLI ROMA FIRENZE

TUM - Titolo uniforme musicale

Il titolo uniforme musicale è una registrazione di autorità che riunisce le informazioni relative a un'opera musicale o a una sua espressione, e che costituisce un elemento di accesso controllato alle registrazioni bibliografiche

Titolo uniforme musicale

Norme per la redazione

Nel 2015 è stata pubblicata la guida intitolata «Titolo uniforme musicale: norme per la redazione» curata dal Gruppo di studio sul materiale musicale dell'ICCU.

La guida acquisisce le indicazioni di FRBR, delle REICAT e della «*Guida alla catalogazione in SBN - Musica: musica e libretti a stampa, registrazioni sonore, video e risorse elettroniche musicali*» pubblicata nel 2012.

A questo documento, di 224 pagine, è necessario fare riferimento per la redazione del T.U.M. anche in ambiente SBN

Le norme contenute in «Il Titolo uniforme musicale» si riferiscono al trattamento in campo musicale delle informazioni relative alle **opere** e alle **espressioni** - e alle relative responsabilità - ai fini della loro identificazione.



In SBN gli elementi di espressione non sono presenti nel titolo uniforme musicale e si riportano nella descrizione bibliografica

Es.: [La Boheme/ Puccini riduzione canto e pianoforte](#) (UBO1392807)

Scelta o costruzione del Titolo uniforme

- ▶ Può coincidere con uno dei titoli con cui la composizione si presenta nelle risorse, con uno dei titoli con cui è tradizionalmente conosciuta o abitualmente citata, o può essere formulato dal catalogatore.

*Aida

*Brandenburgische Konzerte, BWV 1046-1051

*Sonate, 2 pianoforti, 2 percussioni *Toccate, vibrafono, marimba

- ▶ Il titolo uniforme può essere utilizzato anche per identificare, con l'aggiunta di altri elementi, espressioni diverse di una stessa opera.

Elektra, TrV 223 (riduzione, voci, pianoforte) / Strauss, Richard

► È possibile elaborare **titoli uniformi collettivi o convenzionali** per raccolte di composizioni di uno stesso autore e titoli uniformi convenzionali per raccolte di composizioni di autori diversi o anonime che sia opportuno trattare collettivamente o collegare fra loro.

► Complete piano concertos : in full score / Peter Ilyitch Tchaikovsky

► t.u.m. Concerti, pianoforte, orchestra / Čajkovskij, Pëtr Il'ič

► Studi per chitarra / Mauro Giuliani

► (raccolta delle op. 1, 48, 50, 51, 98, 100, 111 e 139)

► t.u.m. Studi, chitarra. Scelta / Giuliani, Mauro

I documenti musicali

Musica a stampa: elementi e descrizione

Particolarità dei documenti musicali a stampa

- ❖ Fonte delle informazioni
- ❖ Titolo
- ❖ Presentazione
- ❖ Editori e date di pubblicazione
- ❖ Numeri



Fonte delle informazioni

► 0E2 Fonte primaria delle informazioni

a. Fonte primaria è di norma il frontespizio. In assenza di frontespizio si utilizza, come sostituto del frontespizio, generalmente la copertina, oppure la prima pagina di musica (intitolazione) qualora sia la fonte più ricca di informazioni, oppure il colophon. La fonte prescelta come sostituto del frontespizio si indica in nota. ...

b. Le informazioni ricavate da una fonte diversa da quella primaria si racchiudono fra parentesi quadre ([]) o si danno in nota.

Prima pagina di musica

Recordando a mi dulce madre y amigo
JOSEFA RUBAGLIO

CAMINITO CANCION PORTEÑA

Letra adaptada de G. CORIA PEÑALOZA

Música de JUAN DE DIOS FILIBERTO

MILONGUANDO

PIANO

Ca-mi-
ni - to que el tic-poa bo - rra - do, que jun - tos un di - a nos vis - te pa - ser, — he ve -
- al - do por el - ti - ma vez, — he ve - ni - do a con - tar - te mi mal. — Ca-mi-
Cre - - cien - do
- al - to que a ton - ce es - ta - bas bor - da - do de tre - bol y jun - cos en flor, — e - na
Cre - - cien - do
som - bra ya pro - to se - ría — u - na som - bra lo 'mis - mo que te ze
yo.
dos Para seguir

Recordando a mi dulce madre y amigo
JOSEFA RUBAGLIO

CAMINITO CANCION PORTEÑA

Letra adaptada de G. CORIA PEÑALOZA

Música de JUAN DE DIOS FILIBERTO

MILONGUANDO

PIANO

Ca-mi-
Alargando
A tiempo

Il titolo proprio

Il titolo è il primo elemento della descrizione anche quando sulla fonte d'informazione è preceduto dall'indicazione di responsabilità, da un pretitolo, da indicazioni di collezione o da altri elementi (data, prezzo, etc.), a meno che non sia ad essi legato grammaticalmente.

Il titolo può essere costituito:

da un'espressione che identifica l'opera pubblicata
(titolo significativo)

*Aida *Giselle *West side story

da termini che indicano soltanto un genere, un tipo di
opera o contenuto (titolo generico)

*Cantate *Poems *Sonata

Elementi identificativi

Il titolo consistente in un termine generico può comprendere elementi identificativi della composizione quali: il mezzo di esecuzione, la tonalità, la numerazione (numero d'ordine, d'opera, di catalogo tematico), la data di composizione.

- ▶ *Sinfonia n. 5 in re minore
- ▶ *Serenade for two violins and viola op. 12
- ▶ *Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in fa minore op. 21
- ▶ *Quartetti per archi

Titoli alternativi

- ▶ In musica sono molto frequenti i titoli alternativi:
 - ▶ Il *signor Bruschino, ossia Il figlio per azzardo
 - ▶ La *molinara, ossia L'amore contrastato
 - ▶ Un *giorno di regno, ossia Il finto Stanislao

Il titolo alternativo è parte del titolo proprio

Se si ritiene utile consentire un accesso si crea un legame tra la notizia principale (monografia o seriale) e il titolo alternativo. Effettuare il legame direttamente a livello di titolo uniforme consente di non ripeterlo più volte come legame alle notizie monografiche.

Complementi del titolo

- ▶ Un titolo ... può essere accompagnato da uno o più complementi. Ciascun complemento si fa precedere dai due punti, omettendo di norma i segni di punteggiatura usati nella pubblicazione.
- ▶ In presenza di titoli generici o corrispondenti a nomi di forme musicali, o costituiti da accoppiamenti usuali di forme musicali, entrati nel repertorio come titoli unitari, gli elementi quali il mezzo di esecuzione, la tonalità, il numero d'opera o di catalogo tematico, altri numerali, **fanno parte del titolo**
 - ▶ *Tutte le opere per pianoforte
 - ▶ *Sonata per violoncello e pianoforte, op. 4
 - ▶ *Concerto n. 1 en la mineur pour piano et orchestre

Titoli generici qualificati da aggettivi (ma non da numerali), o composti da due parole ciascuna delle quali corrispondente al nome di forme musicali, si considerano titoli significativi e pertanto mezzo di esecuzione, tonalità, numero d'opera o del catalogo tematico, si riportano ciascuno come un complemento del titolo.

- ▶ *Andante funèbre : for cello and piano : opus 44, 2
- ▶ *Aria accademica : G 546 : Deh respirar lasciatemi
- ▶ *Rondo lirico : oboe and piano
- ▶ *Piccola suite : per 5 violoncelli
- ▶ *Allegro appassionato : piano avec accomp.t d'orchestre : op. 70

Appellativi (M1B4)

- ▶ Gli appellativi, se non si presentano come titolo, si trascrivono come complementi del titolo
 - ▶ *Symphonie nr. 1 op. 13 : Winterträume
 - ▶ *Symphony n. 2 : The age of anxiety
 - ▶ ma
 - ▶ *Sinfonia eroica : op. 55

Presentazione musicale

- ▶ Forma in cui è materialmente o graficamente disposta la notazione musicale nella risorsa descritta.
- ▶ Può anche indicare il tipo di notazione (intavolatura, etc.) e il formato (partitura tascabile, etc.), distinguendola da altre forme di presentazione della stessa opera.
- ▶ Le indicazioni Melodia con accordi, Linea melodica, Testi con accordi, non si ripetono nell'area della descrizione fisica, che riporterà unicamente l'estensione del documento.

- ▶ L'indicazione si omette nel caso:
 - ▶ di musica destinata ad un solo esecutore anche se scritta su più pentagrammi
 - ▶ di musica destinata a più esecutori su un solo strumento (p.es. pianoforte a 4 mani se le parti sono scritte sulle due pagine a fronte).
- ▶ Indicazioni quali *Klavierauszug* o *Partition chant et piano*, che indicano una presentazione, non accompagnate da un'indicazione di responsabilità si riportano nell'area della presentazione musicale;
- ▶ indicazioni quali *Riduzione per canto e pianoforte*, che indicano un arrangiamento, non accompagnate da un'indicazione di responsabilità si riportano invece nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità.
- ▶ L'indicazione della presentazione musicale si trascrive nella lingua e nella forma in cui figura sul documento. Se sul documento non vi è alcuna indicazione, o questa è incompleta, si forniscono uno o più termini tra parentesi quadre, possibilmente nella lingua del frontespizio.

- L'appendice VII della Guida alla catalogazione in SBN. Musica mostra i codici e i termini da usare nella descrizione

Un altro strumento molto utile è il glossario multilingue ad uso dei bibliotecari realizzato dall'URFM e liberamente consultabile al sito:

www.urfm.braidense.it/risorse/presentazione.php

ufficio ricerca fondi musicali  Info | Cataloghi | Servizi | **Risorse** | Attività | Contatti | Riservato |  

Cerca nel sito

- Documentazione**
 - Normativa, catalogazione
 - Formati, numeri standard
 - Forme musicali
 - Organico
 - Codici di relazione
- Presentazione della musica**
 - Plaine & Easie Code
- Biblioteche musicali italiane
- Luoghi di rappresentazione
- Cataloghi tematici
- Risorse digitalizzate
- Glossari bibliografico-musicali
 - Manuali, indici
 - Presenze femminili
 - Altra documentazione

Presentazione della musica notata

Format of notated music

Formato de presentación de la música notada

Un glossario multilingue ad uso dei bibliotecari

A multilingual glossary for librarians

(Esempi ottimizzati per una risoluzione di schermo di almeno 1024x768 pixel)

Spanish translation thanks to AEDOM, Spanish branch of IAML

French definitions from the **French translation of ISBD**

Cartina

Parte contenente i soli passaggi solistici di una voce del coro
A part containing only one solo for a voice of a choir
Aquella que contiene una parte solista de una voz del coro

- (en.) solo part
- (es.) partícela (parte) solista

Conduttore

Alcune delucidazioni sulle più diffuse presentazioni musicali

- ▶ Spartito
- ▶ Partitura
- ▶ Parte
- ▶ Partitura e parti
- ▶ Intavolatura
- ▶ Melodia con accordi

SPARTITO

Partitura di una composizione per voce/i o strumento/i solisti e orchestra, in cui l'orchestra è ridotta per strumento a tastiera.



I Pagliacci

Vesti la giubba

R. Leoncavallo

Sostenuto assai $\text{♩} = 60$

Canio

Re - ci - tar! Men - tre pre - so dal de - li -
To go on! When my head's whirl - ing with mad -

Full Score
duration 3.30 min

Recitar! ... Vesti la giubba R. Leoncavallo (1857-1919)
from the Opera *Pagliacci*
transcribed by
Jos van de Braak

Full Score
duration 3.30 min

Recitar! ... Vesti la giubba R. Leoncavallo (1857-1919)
from the Opera *Pagliacci*
transcribed by
Jos van de Braak

PARTITURA

Disposizione di tutte le parti reali di un complesso su righe differenti e sovrapposti

Lento 5

Flute 1,2
Oboe 1,2
English Horn *con tristezza*
Bassoon 1,2 *marcato* *mf*
B♭ Clarinet 1 *mf* *marcato*
B♭ Clarinet 2 *mf* *marcato*
B♭ Clarinet 3 *mf* *marcato*
String Bass *mf*
Timpani

Baton Music / EMI55B © 2004 by Baton Music Eindhoven, The Netherlands

Flauto I

Sonate F-Dur

Georg Friedrich Händel

Allegro $\text{♩} = 48$

5

12

18

24

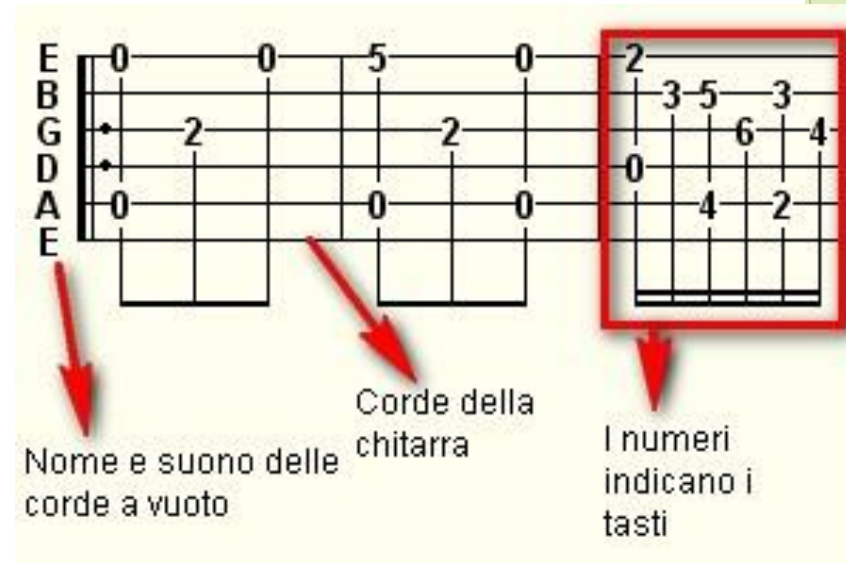
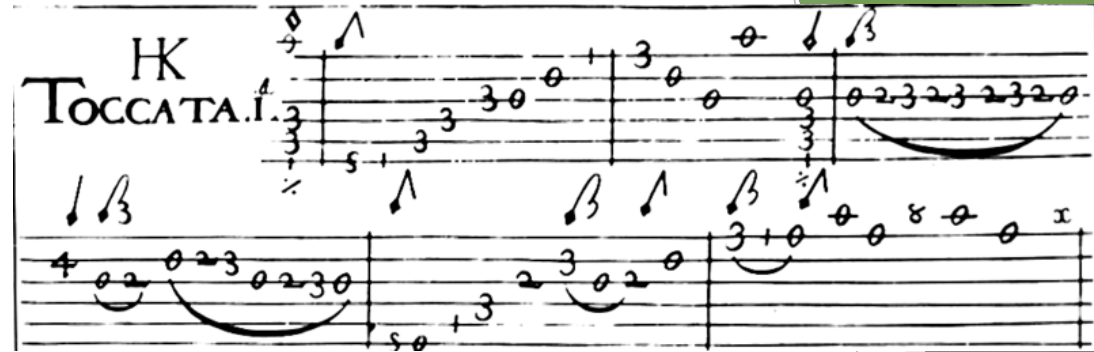
30

PARTE

Fascicolo (o foglio)
contenente la musica
destinata ad un solo
esecutore di un
complesso, estrapolata
dalla partitura

PARTITURA E PARTI





INTAVOLATURA

Notazione musicale in cui lettere, numeri o simboli grafici indicano la posizione delle dita sullo strumento oppure il nome delle note.

IT DON'T MEAN A THING

MELODIA CON ACCORDI

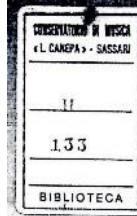
The image displays a musical score for the song "It Don't Mean A Thing" in G minor, 4/4 time. The score is organized into four systems, each with a treble clef staff and a bass clef staff. The melody is written in the treble clef, and the accompaniment is in the bass clef. Chords are indicated above the notes. The first system includes a repeat sign and a first ending bracket. The second system includes a second ending bracket. The third system includes a second ending bracket. The fourth system includes a second ending bracket. The chords used are Gm7, GmMaj7, Gm7, Gm6, Eb7, D7(b9), Gm7, C9, F#9(b5), F7sus6, BmMaj7, Bb6, and D7(b9).

Chords: Gm7, GmMaj7, Gm7, Gm6, Eb7, D7(b9), Gm7, C9, F#9(b5), F7sus6, BmMaj7, Bb6, D7(b9), Gm7, C9, F#9(b5), F7sus6, BmMaj7, Bb6

EDITORI E DATE DI PUBBLICAZIONE

- ▶ I dati relativi alla pubblicazione dei documenti musicali sono spesso assenti o di difficile interpretazione.
- ▶ Indicazioni che compaiono in un'etichetta affissa a coprire l'indicazione a stampa possono essere state apposte all'origine o riguardare i distributori.
- ▶ Nel primo caso si tratta generalmente di una nuova ragione sociale della stessa casa editrice, oppure di un nuovo editore subentrato al precedente. In questo caso l'etichetta sostituisce l'editore a stampa e l'eventuale indicazione coperta si riporta in nota.

- ▶ In musica, generalmente nelle edizioni dei secoli 18. e 19. le etichette riguardano i distributori dei diversi Paesi.
- ▶ In questo caso non si tratta di etichetta apposta all'origine e quindi si trascrive il nome dell'editore coperto dall'etichetta, se facilmente accertabile, tenendo presente che le edizioni musicali hanno quasi sempre un numero di lastra che riguarda il primo editore e che le etichette dei distributori si possono facilmente distinguere in quanto recano un'indicazione di vendita o distribuzione.



ANTONIO VIVALDI

CONCERTO in C Major

for **PICCOLO**
or Flute or Soprano
or Sopranino Recorder
and piano



Piano reduction by Yury Arbatsky

McGinnis & Marx
201 West 86 Street
New York, N.Y. 10024

Sole Agents
EDITION PETERS
HINRICHSEN EDITION
10-12 Baches Street, London N1 6DN

D 1497

EDITORI

- ▶ Nel caso di editori che abbiano operato cambiando nel tempo ragione sociale, è opportuno trascrivere il nome nella forma esatta in cui appare sul documento.
 - ▶ Francesco Lucca
 - ▶ F.co Lucca
 - ▶ Gio. Ricordi
 - ▶ G. Ricordi e C.o
 - ▶ Tito di Gio. Ricordi
- ▶ In caso di dubbio: Dizionario degli editori musicali italiani 1750-1930 a cura di B. M. Antolini, ETS, 2000 oppure DEUMM Dizionario Enciclopedico della Musica e dei Musicisti. Biografie, UTET.

DATE

- ▶ Per data di pubblicazione si intende la data riferita all'editore che normalmente appare sul frontespizio o nelle parti complementari della pubblicazione in esame.
- ▶ Si considerano date di pubblicazione le date di copyright (o di phonogram per le registrazioni sonore) oppure di stampa o manifattura quando si possono considerare equivalenti a una data di pubblicazione effettiva.
- ▶ Nella musica a stampa e in alcuni libretti spesso la data di stampa è indicata solo con le ultime due cifre dell'anno (78 = 1878 oppure 05 = 1905)

DATE

- ▶ Non si considerano date di pubblicazione, invece, le date che compaiono in connessione con informazioni di tipo diverso (p.es. la data di rappresentazione, l'imprimatur o il deposito legale) o nel testo (p.es. in una dedica o prefazione).
- ▶ Se non figura una data di pubblicazione o distribuzione, al suo posto si riportano la data di copyright o quella di stampa o manifattura, se ritenute equivalenti alla data di pubblicazione. Se la data di copyright coincide con la data di stampa o manifattura, si riporta senza ulteriori specificazioni. In questo caso e se la data di copyright o quella di stampa o manifattura coincidono con la data di acquisizione il codice di tipo data è D (data certa).

TIMBRO A SECCO

Iniziato a usare dai Ricordi nel 1857, il timbro viene messo sia sulle edizioni nuove, e può quindi corrispondere alla data di pubblicazione, sia su edizioni vecchie nel momento in cui vengono richieste o in occasione di un inventario generale delle copie in magazzino.

- ▶ Data del timbro a secco e data di pubblicazione
 - ▶ Coincidenti: si indicano nell'area della pubblicazione tra parentesi quadre specificando in nota il tipo di data
 - ▶ Non coincidenti: nell'area della pubblicazione si dà una data incerta probabile e si riporta la data del timbro a secco in nota all'esemplare

Il codice di tipo data è in ogni caso F



DATE NON COINCIDENTI

- ▶ Se compaiono una data di copyright e una data di stampa o manifattura non coincidenti, si riporta come data di pubblicazione quella di copyright e la si fa seguire, nella posizione appropriata, da quella di stampa o manifattura, indicata come tale.

- ▶ ©1980 (stampa 1983)

(si tratta di una prima edizione stampata nel 1983)

- ▶ Se la data di pubblicazione appare evidentemente incongrua rispetto alla data di copyright, nell'area della pubblicazione si può dare una data di pubblicazione conosciuta o stimata, tra parentesi quadre.

- ▶ Paris : Heugel, [198.?],

In nota: A piede della prima pagina di musica: ©1898

NUMERI

Dovremmo parlare di **Codici identificatori standard** o **identificatori** perché intendiamo tutte le sequenze di simboli e numeri che permettono di identificare univocamente dei supporti o delle opere musicali

Soprattutto in ambito industriale e commerciale si è manifestata la necessità di individuare singole classi di prodotti o singole unità di prodotto attraverso codici identificativi univoci che permettano, durante le diverse fasi del procedimento produttivo e di vendita, la distinzione di ogni esemplare e la sua corretta gestione informativa.

Anche la musica ha evidenziato tali necessità

Numero di lastra

- ▶ Il numero di lastra - così ancora oggi denominato - è il numero d'inventario degli editori musicali stampato anche attualmente a piè di pagina (generalmente su tutte le pagine) e identifica, unito al nome dell'editore, pubblicazioni nate dalla stessa matrice.
- ▶ Il numero di lastra può essere formato da una combinazione di numeri, lettere, simboli, può comprendere il nome dell'editore e/o le sue iniziali e può essere di editore diverso da quello indicato sul frontespizio. I numeri si trascrivono come appaiono sui documenti, con le eventuali lettere che precedono e/o seguono il numero, rispettando maiuscole e minuscole, ma omettendo spazi e segni di punteggiatura. Se all'interno di un documento le lettere associate ad un numero cambiano, si *possono* riportare le prime, segnalando in nota le variazioni, oppure omettere.
- ▶ Se sono presenti più numeri di lastra si riportano i primi cinque, uno ad uno anche se consecutivi, segnalando in nota la presenza di eventuali altri numeri.

Sig. Carlo Guasco.

N° 1.
STA BENE ALLERTA

Alla Sig.^{ra} Rita Gabusi

CANTO

Allegretto cantabile

marcato

La - te - ne - ra Gior - get - - ta degli an - ni suoi nel

fior di - cea che niu - no a - stret - - ta l'a - vreb - be a far l'a -

mor - mail vo - to non fu quel - lo no ma non an - dò co -

2667

D - to non fu quel - lo no ma non an - dò co -

2667

Numero di catalogo editoriale

- ▶ Numero di catalogo assegnato dagli editori di musica che compare di solito sui frontespizi della musica a stampa e in alcuni libretti per musica.
- ▶ Ha lo scopo di identificare una pubblicazione di proprietà dell'editore che figura sul frontespizio; può essere preceduto e/o seguito da una sigla alfanumerica (che può comprendere il nome dell'editore) o dal nome per esteso dell'editore.
- ▶ Generalmente è uguale al numero di lastra. Il numero editoriale si riporta solo se diverso dal numero o dai numeri di lastra.

E.R. 2202

TORCHIO

PASSI DIFFICILI E "A SOLO"

PER FLAUTO E OTTAVINO

Vol. II

PASSAGES DIFFICILES
ET "A SOLO"
pour Flûte et Octavin
II Vol.

DIFFICULT PASSAGES
AND "SOLOS"
for Flute and Octave flute
Book II

SCHWIERIGE STELLEN
UND "SOLO"
für Flöte und Oktavflöte
II Band

PASAJES DIFICILES
Y "SOLOS"
para Flauta y Octavin
Vol. II

RICORDI

ISMN

- ▶ L'ISMN (International Standard Music Number) identifica pubblicazioni di musica a stampa destinate alla vendita, al prestito ed alla diffusione gratuita, sia che si tratti di una composizione completa, di parte di una composizione o di un elemento di un insieme multimediale.
- ▶ Il codice ISMN, dal 2007, è composto da 13 cifre suddivise in quattro parti, come per esempio: 979-0-2306-7118-7:
- ▶ 979-0 è il prefisso che distingue l'ISMN dagli altri numeri standard
- ▶ 2306 è il codice editore che identifica uno specifico editore di edizioni musicali
- ▶ 7118 è il codice prodotto che identifica una specifica pubblicazione di edizioni musicali
- ▶ 7 è la cifra di controllo che verifica la correttezza del codice in base a un dato algoritmo.

Numeri Repertori - RISM

- ▶ Il RISM (Répertoire International des Sources Musicales) pubblica cataloghi internazionali di fonti musicali storiche a stampa e manoscritte. I cataloghi sono contraddistinti da un codice di serie (cronologica o alfabetica) e di sottoserie; al loro interno ogni descrizione bibliografica è identificata con un codice alfanumerico.
 - ▶ La Guida SBN Musica indicate in dettaglio la modalità di trascrizione del numero RISM

Numeri repertori - Sartori

- ▶ Numero assegnato alle descrizioni bibliografiche di libretti per musica in:
Claudio Sartori, *I libretti italiani a stampa dalle origini al 1800*, Cuneo :
Bertola & Locatelli, 1990-1994.
- ▶ Si cita trascrivendo il numero riportato alla fine della descrizione.

Esempio conclusivo musica a stampa

BID SBN: CAG1537790

Sextet for piano, violin, 2 violas, cello and bass op. 110 / Felix Mendelssohn. - [Partiturina]. - New York : Kalmus, [19..]. - 1 partiturina (54 p.) ; 18 cm.

Numero editoriale mus a stampa : 1190

Legami

Primo autore: Mendelssohn-Bartholdy, Felix

Titolo uniforme musicale: Sestetti. Pianoforte, Violino, 2
Viole, Violoncello, Contrabbasso. Op.110. re maggiore / Mendelssohn-Bartholdy,
Felix

I documenti musicali

Registrazioni sonore musicali e video musicali

Terminologia nella normativa

- ▶ **REICAT:** Audioregistrazioni, Videoregistrazioni e filmati
- ▶ **ISBD:** Registrazione sonora, Videoregistrazioni
- ▶ **Guida SBN:** Registrazioni sonore; Risorse video.
- ▶ **Guida SBN Musica:** Registrazioni sonore musicali, Video musicali.

Cosa escludiamo dal nostro discorso

- ▶ **CD-Audio non musicali**
 - ▶ - Audiolibri
 - ▶ - Registrazioni di discorsi storici, documenti parlati
- ▶ **DVD-Video non musicali**
 - ▶ - Film
 - ▶ - Documentari
 - ▶ - Animazione

Parliamo di

- ▶ **registrazioni sonore musicali** in forma analogica o digitale (codificata o meno), su qualsiasi supporto o fruibili a distanza;
- ▶ **video musicali**, cioè le registrazioni di esecuzioni di composizioni musicali e di rappresentazioni di opere musicali comunque destinate alla scena (p.es. opere liriche), memorizzate con qualsiasi modalità tecnica e su qualsiasi supporto (p.es. videocassetta, videodisco, DVD-Video)

Designazioni specifiche del materiale

▶ **Audioregistrazioni**

- ▶ • Audiocartuccia
- ▶ • audiocassetta
- ▶ • bobina di nastro sonoro
- ▶ • cilindro
- ▶ • compact disc
- ▶ • disco sonoro
- ▶ • dual disc
- ▶ • DVD -Audio
- ▶ • filo magnetico
- ▶ • rullo

usare anche per DAT, DCC e PCM

usare anche per minidisc

usare per dischi in vinile e lacca



pendice



Designazioni specifiche del materiale

▶ Videoregistrazioni e filmati

- ▶ • disco Blu-ray
- ▶ • DVD -Video
- ▶ • Video CD
- ▶ • videocassetta
- ▶ • videodisco

usare per VHS, Betamax, U-matic



FONTI - Registrazioni sonore

- ▶ Per le registrazioni sonore fonte primaria è la fonte non separabile dal documento (p.es. le indicazioni stampate direttamente sul supporto o su etichette fissate ad esso, o sulla custodia, come nel caso delle audiocassette).
- ▶ Se l'informazione riportata sul supporto si limita al titolo o comunque ai soli dati essenziali per il riconoscimento dell'oggetto (analogamente ai dati sul dorso di un volume a stampa), mentre informazioni più complete relativamente al titolo, ai suoi complementi e alle eventuali responsabilità compaiono sulla parte frontale di un contenitore (compreso un foglio o fascicolo inserito nel contenitore stesso in funzione di copertina), si preferisce quest'ultimo come fonte primaria.

Se il documento presenta **più fonti primarie** (p.es. le etichette sui due lati di un disco o di un'audiocassetta che riportano solo il contenuto del lato in cui sono apposte) si considera fonte primaria l'insieme delle etichette nell'ordine in cui si presentano, e le informazioni presenti sulla prima si integrano per quanto necessario (senza parentesi quadre) con quelle della seconda, trascurando gli elementi che vi sono ripetuti.

Per i documenti in **più di una unità fisica** si sceglie una fonte che rechi le informazioni relative al titolo e alle indicazioni di responsabilità valide per l'intero documento. Se il titolo d'insieme e le informazioni connesse si trovano sulla fonte primaria per le singole unità si utilizza, di norma, quella della prima unità.

FONTI - Video musicali

- ▶ Per i documenti video musicali le informazioni utili alla descrizione si presentano in punti diversi del documento, all'interno, all'esterno di questo o nel materiale di accompagnamento.
- ▶ La fonte primaria è la fonte leggibile a occhio nudo, se corretta e sufficiente per la descrizione, rispetto a una fonte interna.

► L'ordine da seguire nella scelta delle fonti è il seguente:

1. fonti permanentemente collegate al documento
2. contenitore (parte frontale) quale scatola, busta, cofanetto, custodia, etc. che non siano parte integrante del supporto, compreso un foglio o fascicolo inserito nel contenitore stesso in funzione di copertina;
3. la fonte interna al documento, come l'immagine che contiene il titolo insieme alla sequenza di cui fa parte;
4. il materiale allegato (sia cartaceo che su altri supporti);
5. repertori, database, informazioni editoriali, siti commerciali e specialistici;
6. altre fonti: documentazione non pubblicata.

La fonte del titolo si deve sempre riportare in nota

Sintetizzando...

... e confrontando le indicazioni relative alla scelta delle fonti date da REICAT e ISBD possiamo stilare quest'ordine di preferenza:

1. la completezza delle informazioni
 2. preferire una fonte leggibile a occhio nudo
 3. fonte non separabile
- ▶ Guida Musica SBN → Fonti prescritte per singole aree divise per musica a stampa, Registrazioni sonore e Video musicali a pagina 85-86 (M0)

Indicazione responsabilità

Nelle registrazioni sonore e nei video musicali hanno responsabilità intellettuale:

- i compositori,
- i riduttori,
- i curatori del testo letterario,
- i traduttori,
- i compilatori delle raccolte,
- gli autori parafrasati,
- gli autori dell'opera letteraria da cui è desunto il libretto,
- gli interpreti nelle sole registrazioni sonore e video musicali.

- Ai produttori discografici, agli ingegneri del suono e ai direttori artistici, se i loro nomi sono in evidenza formale, si può attribuire una responsabilità secondaria.

Per i video musicali al regista, produttore, direttore delle luci, direttore della fotografia, etc., se i loro nomi sono in evidenza formale, si può attribuire una responsabilità secondaria.

Nomi di persone o enti che non hanno contribuito al contenuto intellettuale o artistico dell'opera (dedicatari, impresari, interpreti nei libretti d'opera, etc.) si possono riportare o se ne può segnalare in nota la presenza. Per questi nomi si può fare un legame con codice di responsabilità 0 (nome citato nel documento).

Per le registrazioni sonore e per i video musicali si raccomanda di segnalare almeno gli interpreti principali presentati in formale evidenza.

Edizione

Per le registrazioni sonore, il termine **edizione** indica tutte le copie di un documento prodotte dalla stessa incisione del suono, incisione proveniente dalla medesima ripresa. Un cambiamento di identità del distributore non comporta un cambiamento di edizione.

- ▶ Si considera nuova edizione di una registrazione sonora solo una differente incisione di una stessa ripresa del suono.
- ▶ Le **rimasterizzazioni** digitali di registrazioni analogiche si considerano **nuove pubblicazioni**, a meno che il documento non rechi la dicitura edizione rimasterizzata o equivalente in altra lingua, che si riporta come indicazione di edizione. L'informazione sull'originale riprodotto si dà in nota.

Il problema... troppe informazioni

- ▶ Nelle registrazioni sonore le fonti possono contenere più informazioni tutte ugualmente valide per la determinazione del nome dell'editore:
 - il nome della **casa discografica** responsabile dell'incisione del suono, detentrici dei diritti di riproduzione meccanica;
 - la **marca** o il **marchio commerciale** (etichetta discografica) che appartiene a un gruppo editoriale o compagnia di produzione;
 - il nome del **gruppo editoriale** o compagnia di produzione;
 - il nome di un **editore** che ha acquistato i diritti o la licenza di riproduzione per una particolare pubblicazione.

Aggiornarsi sugli sviluppi delle grandi etichette discografiche

- ▶ **Universal Music Group** che include Interscope-Geffen-A&M, **Decca**, **Deutsche Grammophon**, Interscope, Island, Def Jam, Mercury, Motown, Philips Records, PolyGram ed altre.
- ▶ **Sony Music** che include RCA Records, Columbia, Epic, Jive, BMG, Syco Entertainment ed altre.
- ▶ **Warner Music Group** (anche detta **WEA**) che include Atlantic, Elektra, Sire, Reprise Records, Rhino ed altre.
- ▶ **EMI (1931-2012)** includeva etichette come Blue Note, Capitol, Chrysalis, Parlophone, Virgin ed altre.

- ▶ Se sulle fonti d'informazione prescritte sono presenti sia un nome di marca (o un nome di settore, divisione, etc.) sia il nome del gruppo editoriale cui questo appartiene, **si considera generalmente come editore il nome di marca** piuttosto che quello della casa di produzione, anche se nell'indicazione di data phonogram figura il nome del gruppo editoriale. Nei casi dubbi si sceglie il nome in maggiore evidenza formale.
- ▶ **Per le registrazioni e i video musicali sonori allegati**, diffusi o commercializzati insieme a periodici, generalmente privi di numero editoriale o di catalogo del produttore discografico, **si considera editore quello del periodico**. Se sulla fonte d'informazione prescritta della registrazione sonora o video compare un nome di marca o di una casa di produzione diverso, si riporta in nota.

Date

Nelle registrazioni sonore generalmente manca una data di pubblicazione ma possono essere presenti altre date:

- ▶ la **data di copyright** che si riferisce di solito alla documentazione testuale o grafica allegata;
- ▶ la **data di phonogram** (o data di fonogramma o data di protezione) che si riferisce alla registrazione sonora e indica la data da cui decorrono i diritti del produttore discografico);
- ▶ la **data di manifattura**.

Alcune di queste date possono essere compresenti.

Se il documento contiene più opere, ciascuna di esse può avere una propria data phonogram.

Edizioni fantasma

La data di pubblicazione non può essere antecedente alla data di commercializzazione e/o invenzione del supporto:

- ▶ approssimativamente 1947 per i dischi in vinile;
- ▶ 1949 per i 45 giri;
- ▶ 1957 per i dischi stereofonici;
- ▶ 1964 per le audiocassette;
- ▶ 1965 per le audiocartucce;
- ▶ 1982 per i compact disc;
- ▶ 1998 per i DVD.

Per le registrazioni sonore si possono indicare, se ritenute equivalenti alla data di pubblicazione, la data phonogram, la data di copyright, o la data di manifattura.

Se la data di copyright coincide con la data di manifattura o con la data phonogram, tale data si riporta senza ulteriori specificazioni.

Per le registrazioni sonore diffuse o commercializzate insieme a periodici si considera data di pubblicazione quella del periodico. Se le date è ® o © non coincidono con la data di pubblicazione, si riportano in nota.

Se in un documento sono presenti date di copyright e phonogram non coincidenti, si trascrive la data più recente con i criteri sopra esposti. La data non scelta, opportunamente qualificata, si può segnalare in nota.

Se in un documento sono registrate più opere, ciascuna con una propria data phonogram, e non esiste una data phonogram per l'intero documento, si attribuisce una data di pubblicazione approssimativa tra parentesi quadre, facendo riferimento alla data più recente.

Descrizione fisica

- ▶ Utilizzare la designazione specifica dell'Appendice III
- ▶ Per le registrazioni sonore e per i video musicali l'indicazione di un particolare sistema tecnico si riporta tra parentesi tonde dopo l'indicazione specifica del materiale quando è indispensabile per la lettura del documento; le compatibilità si possono indicare in nota

Esempio:

- ▶ 1 compact disc (mp3)
- ▶ 1 videocassetta (Betacam)

Estensione

Come ulteriore specificazione di estensione, le parti di un documento si precisano con espressioni appropriate (per le registrazioni sonore e i video musicali, la durata di riproduzione). Questa ulteriore indicazione di estensione, che segue la designazione specifica del materiale, si racchiude fra parentesi tonde.

- ▶ Es.: 1 compact disc (55 min 18 s)
- ▶ 1 compact disc (mp3) (90 min 40 s)

Si riporta la durata di esecuzione/riproduzione presente sulle fonti d'informazione.

Quando sul documento, sul contenitore o sul materiale allegato non appare nessuna indicazione di durata, si può riportare una durata ricavata da fonti esterne.

Se è impossibile fornire una indicazione precisa o un tempo approssimativo, l'indicazione si omette.

Documenti in più unità

- ▶ Le pubblicazioni in più unità, siano esse dello stesso tipo o costituite da materiali diversi, possono essere oggetto di una descrizione d'insieme o di una descrizione a più livelli (vedi REICAT, 4.5.0.5).
- ▶ I documenti multimediali, costituiti da più unità di tipo diverso, ma di uguale importanza, si descrivono elencando le singole unità, ciascuna con la propria designazione specifica, separate da virgola, nell'ordine in cui sono presentate nella pubblicazione, o, in caso di dubbio, secondo l'ordine alfabetico delle designazioni specifiche.
- ▶ Ciascuna designazione può essere seguita, tra parentesi tonde, da ulteriori specificazioni e dalla relativa estensione che si omettono se si descrivono le unità anche individualmente in nota.

Es.: 1 compact disc (circa 78 min : stereo), 1 DVD-Video (circa 43 min)

le singole unità non sono descritte individualmente

2 compact disc, 1 CD-ROM

le singole unità sono descritte individualmente

Caratteristiche tecniche registrazioni sonore

Per le registrazioni sonore si indicano, nell'ordine:

1. tipo di registrazione
2. velocità di riproduzione
3. caratteristiche del solco (dischi analogici)
4. numero delle piste (bobine di nastro sonoro)
5. numero dei canali sonori
6. altre specificazioni tecniche

► Es.: 1 disco sonoro (circa 50 min) : 33 1/3 rpm, mono

Appendice V

Es.: 1 disco sonoro (circa 50 min) : 33 1/3 rpm, mono

Specifica	Dischi analogici		Disco digitale	Nastro	Cassetta	Cartuccia
	Lacca	Vinile				
Velocità	A	A	A: 1.4 m/s	A	A: 4.76 cm/s	A: 9.5 cm/s
Metodo di registrazione	A: elettrico	A: elettrico	N/A	N/A	N/A	N/A
Direzione del solco	A: laterale	A: laterale	N/A	N/A	N/A	N/A
Dimensione del solco	A: normale	A: microsolco	N/A	N/A	N/A	N/A
Numero di tracce	N/A	N/A	N/A	A	A	A: 8
Configurazione delle tracce	N/A	N/A	N/A	A: alternate	N/A	N/A
Numero di canali sonori	A: mono	A	A	A	A	A: stereo
Sistema di equalizzazione	N/A	N/A	N/A	A	A	A: 50µs
Sistema di riduzione dei rumori	N/A	N/A	N/A	A	A	A



Caratteristiche tecniche dei video musicali

Non si riportano le indicazioni relative alla sola presenza del colore, a meno che non si debbano inserire ulteriori dettagli

1 videocassetta (VHS) (98 min) : b/n

1 videocassetta (U-matic) (30 min)

1 videodisco (circa 120 min) : color. e b/n

1 DVD-Video : color. con sequenze in b/n

1 videocassetta (VHS) (120 min) : color. (technicolor)

Non si riportano le indicazioni relative alla presenza del suono.

Note

- ▶ Per il materiale musicale video su DVD, si riportano obbligatoriamente le note relative ai requisiti e alle caratteristiche tecniche, secondo il seguente ordine e precedute dalla frase Caratteristiche tecniche:
 - Codice di regione;
 - Standard di trasmissione del segnale video;
 - Formati video;
 - Formati audio.
- ▶ I diversi elementi trascritti in questa nota sono separati da punto e virgola seguito da spazio.
 - Es.: Caratteristiche tecniche: regione 0; PAL; widescreen, 4:3; Dolby digital, 5.1

Codice regione

Codici regionali ed aree di validità

Codice regionale	Area geografica
1	Stati Uniti e Canada
2	Europa, Egitto, Giappone, Medio Oriente e Sudafrica
3	Sud-est asiatico, Hong Kong e Corea del Sud
4	America Centrale e Meridionale, Australia, Caraibi, Nuova Zelanda
5	Ex Unione Sovietica, Africa, Afghanistan, Corea del Nord, Mongolia e Pakistan
6	Cina
7	Riservato
8	Territori transnazionali (ad esempio aerei o navi da crociera)

Un DVD con denominazione **Region 0** o **All Region** può essere visualizzato su qualsiasi apparecchio, poiché il codice regionale non è stato apposto

I diversi elementi trascritti in questa nota sono separati da punto e virgola seguito da spazio.

Es.: Caratteristiche tecniche: regione 0; PAL; widescreen, 4:3; Dolby digital, 5.1

Caratteristiche tecniche: regione 2; PAL; 16:9, 2.35:1; Dolby digital, 3.1

Quando diverse caratteristiche audio sono legate a lingue differenti si riportano nella nota specificando la lingua a cui si riferiscono.

Es.: Caratteristiche tecniche: regione 0; PAL; 16:9; Dolby digital, 2.0 (inglese), 5.1 (italiano)

Caratteristiche tecniche

- ▶ Se il DVD-Video presenta alcune componenti fruibili dal computer, i requisiti per la componente DVD-ROM si riportano come ulteriore nota, introdotta dalla frase Requisiti del sistema:
- ▶ Es.: Requisiti del sistema: PC Pentium 166 MHz, 32 MB di RAM, 5-20 MB liberi su hard disk; Microsoft Windows 95; i contenuti speciali non sono accessibili con sistemi operativi Macintosh.

Raccomandazioni

- Controllare sempre le descrizioni del Polo e confrontarsi con i colleghi
- Tenersi aggiornati: la normativa varia col tempo e con le tecnologie
- Verificare le descrizioni create in OPAC per conoscere quale aspetto avrà l'informazione per l'utente
- Siccome meno diffuso è il materiale, meno sono consolidate le regole e più è nuova la tecnologia e più sono incerte o vaghe le norme... Le regole non si imparano, si impara a cercarle

Responsabilità e relazioni

Per responsabilità, ai fini catalografici, si intende la relazione che lega un'opera o una delle sue espressioni a una o più persone o enti che l'hanno concepita, composta, realizzata, modificata o eseguita. Sono compresi le persone e gli enti che hanno assunto formalmente queste responsabilità pur non avendo svolto le relative attività

1 CODICE DI RESPONSABILITÀ

Codice obbligatorio, che indica il tipo di responsabilità nei confronti del documento.

- | | | |
|---|---|--|
| 1 | Responsabilità principale | Unico autore o autore primo nominato di un'opera di due o tre autori |
| 2 | Responsabilità alternativa (coordinata) | Secondo e terzo autore di un'opera di due o tre autori |
| 3 | Responsabilità secondaria | Autore/i di un'opera con più di tre autori o autore di contributo subordinato (curatore, trascrittore, riduttore, interprete/i nelle registrazioni sonore, etc.) |
| 4 | Responsabilità nella produzione materiale | Editore e/o tipografo della pubblicazione, incisore, estensore del manoscritto, legatore |
| 0 | Responsabilità nella rappresentazione dell'opera musicale oppure nome citato nel documento (responsabilità indiretta ⁶²). | Scenografo, costumista, interprete, etc. il cui contributo è indicato ma non effettivamente registrato e responsabilità indirette che non rientrano nei casi precedenti (onorato, dedicatario, etc.) |

- ▶ Alle notizie di natura M, N, W, S si legano tutte le responsabilità relative all'opera, all'espressione, alla manifestazione.
- ▶ Al titolo uniforme si legano solo le responsabilità per l'opera.

- ▶ **Madame Butterfly : a Japanese tragedy / G. Puccini ; selection for orchestra by E. Tavan**
 - ▶ Puccini, Giacomo Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore)
 - ▶ Tavan, Émile Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 030 (arrangiatore)

- ▶ **T.U.M. Madame Butterfly**
 - ▶ Puccini, Giacomo Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore)

Guida SBN Musica
RESPONSABILITÀ E
RELAZIONI PER
L'OPERA
e
REICAT
RESPONSABILITÀ
PER L'OPERA

- ▶ **3.1 Opere anonime o di attribuzione controversa**
 - ▶ 3.1.1 Opere di cui non si conosce l'autore
 - ▶ 3.1.2 Opere il cui autore non è sufficientemente identificato o identificabile
 - ▶ 3.1.3 Opere di attribuzione controversa o attribuite erroneamente
- ▶ **3.2 Opere di un singolo autore**
 - ▶ 3.2.1 Opere di cui si conosce l'autore
 - ▶ **3.2.2 Opere di un autore non nominato nella fonte principale d'informazione**
 - ▶ 3.2.3 Opere generalmente attribuite a un autore
 - ▶ 3.2.4 Attribuzioni errate o fittizie di opere di cui si conosce l'autore

▶ 3.3 Opere in collaborazione

▶ 3.3.1 *Opere con uno o più autori presentati come principali*

▶ 3.3.2 *Opere in collaborazione fra due o tre coautori*

▶ 3.3.3 *Opere in collaborazione fra più di tre autori*

▶ 3.3.4 *Forme particolari di collaborazione*

▶ 3.3.4.1 Musica e testo; 3.3.4.2 Libretti e testi per musica 3.3.4.3 Argomenti di opere, balli e pantomime e descrizioni di feste

▶ 3.3.5 *Contributi particolari*

▶ 3.3.5.1 Opere incompiute completate da altro autore; 3.3.5.2 Cadenze e abbellimenti 3.3.5.3 Arie inserite in opere diverse da quelle per cui sono state composte

▶ 3.4 *Opere nuove connesse ad opere preesistenti*

▶ 3.5 *Registrazioni sonore e video musicali di opere preesistenti*

3.2.2 Opere di un autore non nominato nella fonte principale d'informazione

- ▶ Se il nome dell'autore non figura sulla fonte primaria d'informazione, ma si legge nella dedica, nella prefazione, nel privilegio, in altra parte del documento, all'autore si assegna comunque il codice di responsabilità 1 (responsabilità principale). In nota si avverte eventualmente da dove il nome dell'autore sia stato ricavato.
 - ▶ The *star of Bethlehem / [Miklós Rózsa]
 - ▶ In nota: Nome dell'autore all'interno del volume
 - ▶ Rózsa, Miklós Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore)
- ▶ Se il nome dell'autore non figura nel documento, ma si trova in edizioni anteriori o posteriori o risulta con certezza dai repertori bibliografici, all'autore si assegna comunque il codice di responsabilità 1.
- ▶ In nota si avverte eventualmente da dove il nome dell'autore sia stato ricavato.

3.3 Opere in collaborazione

- ▶ Un'opera può risultare dalla collaborazione o dal contributo di più persone o enti, che possono avere svolto uno stesso ruolo oppure ruoli diversi, per l'intera opera o soltanto per sue parti o aspetti determinati.
- ▶ Il risultato di queste attività si considera un'opera unitaria se è identificato nel suo insieme da un titolo (vedi REICAT , 8.1.2).
- ▶ L'opera può risultare da apporti fusi e non distinti (p.es. una composizione scritta a più mani), oppure essere costituita da parti o contributi, materialmente distinti, dello stesso genere (p.es. i movimenti di una sonata o i brani di un'opera-pasticcio) o di genere diverso (p.es. libretto e musica di un'opera lirica). Quando sono distinte, le componenti possono essere intrecciate in maniera da risultare inseparabili per la piena fruizione dell'opera o essere pubblicabili e utilizzabili anche in maniera autonoma.

3.3.1 Opere con uno o più autori presentati come principali

Si considera autore principale la persona che:

- ▶ viene indicata nei documenti come tale e distinta da altri con ruoli o contributi secondari o subordinati;
- ▶ viene indicata nella fonte primaria d'informazione con maggior rilievo tipografico;
- ▶ viene indicata nella fonte primaria d'informazione da sola, mentre gli altri autori vengono nominati in altre parti del documento.

Non si considera autore principale:

- ▶ la persona nominata per prima in un elenco di autori presentati con lo stesso rilievo tipografico;
- ▶ un curatore o direttore scientifico, il regista, il direttore d'orchestra o la persona che abbia svolto un ruolo analogo in un'opera che è il risultato della collaborazione di attività artistiche o intellettuali diverse.
- ▶ Tutte le responsabilità relative all'opera, anche se desunte dai repertori, si legano anche al titolo uniforme.

3.3.4 Forme particolari di collaborazione: *Musica e testo*

▶ **MUSICA NOTATA O REGISTRATA**

Quando il documento presenta una **composizione musicale con testo**, si assegna:

- ▶ **all'autore della musica** il codice di responsabilità 1 e il codice di relazione 230 (compositore);
- ▶ **all'autore del testo** il codice di responsabilità 3 e il codice di relazione 480 (librettista) o 520 (paroliere, autore della lirica), a seconda del tipo di composizione

Tutte queste responsabilità, anche se desunte da repertori, si legano anche al titolo uniforme.

3.3.4 Forme particolari di collaborazione: Libretti e testi per musica

Quando il documento consiste unicamente nel testo letterario di un'opera musicale, si assegna:

- **all'autore del testo letterario** il codice di responsabilità 1 e il codice di relazione 520 (paroliere, autore della lirica) o 480 (librettista);
- **all'autore della musica** il codice di responsabilità 3 e il codice di relazione 230 (compositore).

Il legame al compositore si crea solo per la notizia di natura M o N, non per il titolo uniforme per cui è previsto solo il legame all'autore del testo letterario.

Es.: Le nozze di Figaro / parole di Lorenzo Da Ponte ; musica di Wolfango Amedeo Mozart

- **Da_Ponte, Lorenzo** Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 480 (librettista)
- **Mozart, Wolfgang Amadeus** Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore)

3.3.5 Contributi particolari

- ▶ In musica si considerano “particolari” quei contributi che non rientrano fra i contributi “aggiuntivi” (par. 4.1.9.) e che possono anche essere pubblicati separatamente.
- ▶ In particolare rientrano fra questi le integrazioni aggiunte da altro compositore ad opere incompiute, le cadenze, le arie inserite in opere diverse da quelle per cui sono state composte, o scritte per opere di altri compositori.

3.3.5.1. Opere incompiute completate da altro autore

Per le composizioni incompiute completate da altro autore si assegna:

- ▶ al compositore dell'opera incompiuta il codice di responsabilità 1 e il codice di relazione 230 (compositore);
- ▶ all'autore del completamento il codice di responsabilità 3 e il codice di relazione 257 (continuatore).

Es.: *Turandot : dramma lirico in tre atti e cinque quadri di G. Adami e R. Simoni / [musica di] Giacomo Puccini ; l'ultimo duetto e il finale dell'opera sono stati completati da F. Alfano

Puccini, Giacomo Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore)

Alfano, Franco Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 257 (continuatore)

Adami, Giuseppe Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 480 (librettista)

Simoni, Renato Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 480 (librettista)

3.3.5.2 Cadenze e abbellimenti

- ▶ **a. Per le cadenze pubblicate separatamente rispetto alla o alle composizioni a cui sono destinate, si assegna:**
 - ▶ - all'autore delle cadenze il codice di responsabilità 1 e il codice di relazione 230 (compositore);
 - ▶ - all'autore della/delle composizioni a cui sono destinate il codice di responsabilità 3 e il codice di relazione 236 (autore dell'opera in cui è inserito il brano).
- ▶ **b. Per le cadenze e gli abbellimenti di autore diverso dall'autore dell'opera principale pubblicati insieme all'opera cui sono destinati, si assegna:**
 - ▶ - all'autore dell'opera principale il codice di responsabilità 1 e il codice di relazione 230 (compositore);
 - ▶ - all'autore delle cadenze o degli abbellimenti il codice di responsabilità 3 e il codice di relazione 230 (compositore).

3.4 Opere nuove connesse ad opere preesistenti

- Le composizioni basate su opere preesistenti, che alterano in modo significativo l'originale, costituiscono nuove composizioni (vedi reicat , cap. 11). Generalmente comprendono nel titolo termini quali fantasia, parafrasi, potpourri, souvenir, reminescenze, impressioni, divertimento su..., variazioni, libero adattamento, etc.
- Si considerano opere nuove anche gli adattamenti (riduzioni, arrangiamenti, etc.) di opere preesistenti, con un numero d'opera o di catalogo riferiti all'adattatore, oppure presentati come composizioni originali in un'edizione critica o in un catalogo tematico.

3.4 Opere nuove connesse ad opere preesistenti

- ▶ Si assegna:
 - al compositore della nuova opera il codice di responsabilità 1 e il codice di relazione 230 (compositore);
 - all'autore della composizione originaria il codice di responsabilità 3 e il codice di relazione 235 (compositore della musica parafrasata).
- ▶ Tutte le responsabilità relative all'opera, anche se desunte da repertori, si legano anche al titolo uniforme.

3.5 Registrazioni sonore e video musicali di opere preesistenti

- Le registrazioni sonore o video di musica o di spettacoli che consistono principalmente nell'esibizione della capacità degli interpreti (p.es. cantanti o gruppi musicali) a cui il titolo della registrazione o dello spettacolo è associato e riferito, si considerano, di norma, come opere nuove (vedi REICAT, 8.2.2 B).
- In questo caso i testi, le composizioni musicali e gli eventuali altri materiali utilizzati per lo spettacolo o la registrazione si considerano opere distinte e correlate.

3.5 Registrazioni sonore e video musicali di opere preesistenti

Si assegna:

- all'interprete principale il codice di responsabilità 1 e il codice di relazione 721 (cantante), 590 (interprete) o altro codice specifico;
- agli altri esecutori il codice di responsabilità 3 e l'opportuno codice di relazione;
- ai compositori citati sulla fonte primaria il codice di responsabilità 3 e il codice di relazione 230 (compositore).

Esempio

- ▶ *Mirella Freni recital / Philharmonisches Staatsorchester Hamburg ; Leone Magiera, Dirigent ; Staatskapelle Berlin ; Lamberto Gardelli, Dirigent
- ▶ **Freni, Mirella** Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 721 (cantante)
- ▶ **Magiera, Leone** Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 250 (direttore d'orchestra)
- ▶ **Gardelli, Lamberto** Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 250 (direttore d'orchestra)
- ▶ ***Philharmonisches *Staatsorchester *Hamburg** Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete)
- ▶ ***Staatskapelle *Berlin** Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete)
- ▶ (contiene arie da opere di Puccini e Verdi)

4 Responsabilità e relazioni per l'espressione

- ▶ Per espressione si intende la specifica forma intellettuale o artistica che un'opera ha assunto in una sua particolare realizzazione (vedi REICAT, cap. 10).
- ▶ Costituiscono **espressioni di una stessa opera**:
 - edizioni o versioni diverse o alternative, abbreviate o accresciute, rivedute o aggiornate, etc., trascrizioni di opere musicali;
 - traduzioni;
 - letture o recitazioni di testi scritti ed esecuzioni e rappresentazioni di opere musicali, teatrali, o comunque destinate alla scena.

4.1.1 Responsabilità per l'espressione

- ▶ Le responsabilità per l'espressione si legano alle notizie di natura M, N, W, S, ma non si legano al titolo uniforme (natura A).
- ▶ I responsabili delle espressioni di un'opera si legano con codice di responsabilità 3 se sono indicati sulla fonte primaria d'informazione.
- ▶ Se i responsabili dell'espressione non sono indicati nella fonte primaria d'informazione, i legami sono facoltativi.
- ▶ Non si assegnano responsabilità per l'espressione alle versioni, stesure o realizzazioni, e relativi abbozzi, prodotti dall'autore (o autori) dell'opera;

Es.: *Sonata n. 17 in do maggiore per violoncello e basso (G. 17) : nella stesura per violoncello e strumento a tastiera / Luigi Boccherini

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Boccherini, Luigi

4.1.3 Responsabilità per le esecuzioni e le rappresentazioni

- ▶ Le registrazioni di esecuzioni di musica che si presentano come rappresentazioni o esecuzioni di un testo musicale scritto, preesistente e destinato per sua natura alla rappresentazione o esecuzione, si considerano come forme di realizzazione (espressione) di una o più opere, di cui normalmente presentano in evidenza il titolo e l'indicazione dell'autore o autori (vedi REICAT, 8.2.2.B).

- ▶ Nelle registrazioni sonore e nei video musicali si legano con codice di responsabilità 3 i principali esecutori (direttore d'orchestra, cantanti, strumentisti, orchestre, cori, etc.), fino a tre.
- ▶ Ulteriori legami sono facoltativi.
- ▶ Le responsabilità per le esecuzioni e le rappresentazioni si legano al titolo uniforme solo se sono responsabilità principali.

Si considerano esecutori principali:

- quelli indicati nella fonte primaria d'informazione, se non sono più di tre;
- se gli esecutori indicati nella fonte primaria d'informazione sono più di tre, quelli indicati con maggiore rilievo, fino a tre;
- se gli esecutori indicati nella fonte primaria d'informazione con pari rilievo sono più di tre, quello indicato per primo, se le funzioni svolte sono dello stesso tipo, o i primi tre, se le funzioni svolte sono di tipo diverso;
- se gli esecutori non sono indicati nella fonte primaria d'informazione, quelli indicati su altre fonti in evidenza (p.es. il contenitore, comprese le parti visibili dall'esterno di fogli o fascicoli di accompagnamento), fino a tre, secondo i criteri sopra indicati.

- ▶ Per quanto riguarda i complessi strumentali o vocali, non orchestrali o corali, generalmente, oltre alla denominazione del complesso (p.es. *Quintetto *Boccherini, *Paolo *Fresu *Sextet, *Queen <gruppo musicale>) a cui bisogna fare intestazione secondaria, sono indicati sulle fonti d'informazione anche i nomi dei componenti.
- ▶ Considerato che nel tempo le formazioni possono cambiare, sarebbe opportuno trascrivere i nomi dei componenti in descrizione.



La guida fornisce i dettagli per i legami di responsabilità ai diversi gruppi e generi

- ▶ Musica per soli, coro e orchestra, per coro e orchestra, per orchestra con parti vocali
- ▶ Musica per orchestra
- ▶ Musica per orchestra con strumento/i solista/i
- ▶ Musica per gruppi vocali o strumentali e musica per solisti
- ▶ Gruppi o solisti di musica leggera, rock e jazz
- ▶ Cantautori (o solisti vocali nel caso di nuova espressione dell'opera)
- ▶ Musica popolare

4.1.4 Responsabilità per i video musicali

- ▶ I video di esecuzioni di musica che si presentano come esecuzioni o rappresentazioni dal vivo, p.es. di un'opera lirica, di un concerto, di un balletto, si considerano come forme di realizzazione (espressione) di una o più opere, di cui normalmente presentano in evidenza il titolo e l'indicazione dell'autore o autori (vedi REICAT , 8.2.2.B); hanno quindi le stesse responsabilità previste per le registrazioni sonore per quanto riguarda gli autori e gli interpreti.
- ▶ • Per i video musicali si creano legami per gli autori di contributi intellettuali o artistici della rappresentazione (p.es. regista, costumista, scenografo, coreografo, vedi il par. 4.1.3) e di contributi specifici del video musicale (p.es. regista televisivo, produttore, responsabile del montaggio) ma non si creano legami per i contributi solamente tecnici.

▶ *Idomeneo / Mozart ; direttore Daniel Harding ; regia Luc Bondy ; Coro e orchestra del Teatro alla Scala ; [interpreti principali:] Steve Davislim, Monica Bacelli, Emma Bell, Camilla Tilling, Francesco Meli. - Milano : xG Publishing, 2009. - 1 DVD video (161 min) + 1 fascicolo. - Caratteristiche tecniche: regione 0; dvd-9; 4:3; linear PCM stereo. - Titolo del contenitore. Registrato dal vivo, Milano, Teatro alla Scala, dicembre 2005. - Presentazione delle tracce di Giulio Castronovo.- Su licenza Musicom.it, Milano. Allegato redazionale a Classic Voice Opera, n.47, settembre-ottobre 2009

- ▶ • Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) **Mozart, Wolfgang Amadeus**
- ▶ • Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 250 (direttore d'orchestra) **Harding, Daniel**
- ▶ • Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 300 (regista) **Bondy, Luc**
- ▶ • Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) ***Coro del *Teatro alla *Scala**
- ▶ • Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) ***Orchestra del *Teatro alla *Scala**
- ▶ • Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 721 (cantante) **Davislim, Steve**
- ▶ • Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 721 (cantante) **Bacelli, Monica**
- ▶ • Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 721 (cantante) **Bell, Emma**
- ▶ • Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 721 (cantante) **Tilling, Camilla**
- ▶ • Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 721 (cantante) **Meli, Francesco**

I documenti musicali

La Musica in SBN: cenni introduttivi

SBN e la Musica

POLO CAG

2 Biblioteche di Istituti musicali:

Conservatorio «Luigi Canepa» di
Sassari

Conservatorio «G. P. da Palestrina» di
Cagliari

- ▶ **59 biblioteche di istituti musicali**
- ▶ 49 Biblioteche di Conservatori di Musica (su 57 Conservatori in Italia)
- ▶ 9 Biblioteche di Istituti di alta formazione musicale (su 18 Istituti in Italia)
- ▶ Biblioteca del Civico Liceo musicale di Varese

- ▶ Oltre a biblioteche musicali e biblioteche con importanti fondi:
- ▶ **Biblioteca IBIMUS Istituto di Bibliografia Musicale - Roma**
- ▶ **Biblioteca dell'Istituto di tecnologia musicale - Siracusa**
- ▶ **Archivio musicale del Seminario vescovile diocesano - Brescia**
- ▶ **Archivio musicale - Fondazione Teatro alla Scala - Milano**

La catalogazione del materiale musicale in SBN

- ▶ **1987** Nasce la **Base Dati Musica**
- ▶ **2004** Integrazione della Base Dati Musica nel Catalogo partecipato ma trattamento come Libro moderno
- ▶ **2015** Protocollo SBNMARC nella versione 2. dell'Indice SBN Fusione BD Libro Antico, Libro Moderno e Musica con gestioni specifiche
- ▶ **2015** Riversamento dei record della Discoteca di Stato (DDS)

Ricerca in Polo e in Indice

- ▶ La ricerca, come per tutti i documenti non musicali, deve essere molto accurata

Gestionale e Opac di Polo e di Indice

Filtro Responsabilità → Nel gestionale inserire la forma accettata e non quella che compare sulla fonte

- ▶ Es.: Tschaikowsky (ma accettata Cajkovskij)

Numeri standard ed editoriali

Possono essere utilizzati ma con le dovute precauzioni

Es.: **RS1012** → **R-S1012** → **R.S.1012**

Es. caratteri non sufficienti per il Numero videoregistrazione (solo 10 caratteri)

Ricerca in Polo e in Indice

- ▶ Fare particolare attenzione alle Collane
- ▶ Dal gestionale è possibile filtrare (aprendo il menù Filtri generali) con il «titolo collegato» e quindi anche con il titolo di natura C

Filtri generali

Worklist

Forma contenuto

Genere

Paese

Tipo data

Tipo mediazione

Tipo pubblicazione

Lingua

Data 1 dal al

Data 2 dal al

Livello di autorità dal 01-97 al 01-97

Data inserimento dal gg/mm/aaaa al gg/mm/aaaa

Data ultima variazione dal gg/mm/aaaa al gg/mm/aaaa

Solo se posseduti dalla Biblioteca OS - OSILO - BIBLIOTECA COMUNALE MULTIMEDIALE "L. PIRAS"

Titolo collegato Parte iniziale

I BID e i livelli di autorità come guida

- ▶ Codice identificativo come appare in OPAC: IT\ICCU\LO1\0321526
- Indicazione del Polo che ha creato la notizia: CAG USS BAG LO1 CFI BVE
http://www.iccu.sbn.it/opencms/opencms/it/main/sbn/poli_biblioteche
- Indicazione di dati provenienti da un riversamento → liv. di autorità REC
 - **RLZ** Reti locali Lazio
 - **CUB CUBI** *Catalogo cumulativo* 1886-1957 del Bollettino *delle* pubblicazioni *italiane* ricevute per diritto di stampa dalla *Biblioteca* nazionale centrale di Firenze
 - **SBL** Campagna di censimento dei beni culturali anni '80
 - **MUS / CMP** Base dati Musica: Descrizioni / Titoli Uniformi
 - **DDS** oltre 1.600.000 notizie relative agli audiovisivi della Discoteca di Stato

Livelli di autorità

- ▶ REC
- ▶ MIN - MED - MAX (Cfr. Appendice XV della Guida Musica)
- ▶ AUF

- ▶ In U abbiamo un livello di autorità anche per i dati specifici

Risorsa

	Id. 1155969	Bid SBN SBL0592185	Livello MED	Liv. dati specifici MED
<i>*Antologia corale 1972- : collana di composizioni corali classiche, romantiche, moderne e popolari realizzata in collaborazione con l'Unione societa corali italiane (USCI), Roma. - 1 (1972)-. - Milano : Ricordi, 1972- .. - v. ; 27 c. ((Partitura. - Periodicita non determinata</i>				
<i>Titolo e responsabilità; Presentazione musicale; Pubblicazione; Descrizione fisica; Note</i>				
U - Musica	MS - Musica a stampa	c - musica a stampa	S - Periodico	Area

Registrazione sonora
musicale
e
Video musicale

★ Gestione catalogo ▾

Crea

Materiale

M - Libro moderno

Natura

Tipo documento

LM - Testo a stampa (moderno)

Tipo record unimarc a - testo a stampa

Livello

*

C - Cartografia

E - Libro antico

G - Grafica

H - Audiovisivo

L - Risorsa elettronica

M - Libro moderno

U - Musica

Titolo

*

Innanzitutto NON cambiamo il Tipo Materiale in H=Audiovisivi

Registrazioni sonore musicali

Crea

Materiale Tipo documento

Natura Tipo record unimarc

Crea solo in polo Crea in polo e in indice

Livello *

Titolo *

Forma contenuto * Sensorialità

- LM - Testo a stampa (moderno)
- MU - musica a stampa
- MV - Materiale video
- NI - Nota illustrativa
- OG - Oggetto a tre dimensioni
- PS - Programma di sala
- RE - Risorsa elettronica
- RI - Registr. sonora non musicale
- RJ - Reg. sonora musicale (moderno)
- TD - Tesi e dissertazioni
- TM - Testo manoscritto

Scegliamo **M Libro moderno** → **RJ** Registrazione sonora musicale

Reg. sonore musicali e Video musicali

Crea

Materiale Tipo documento

Natura Tipo record unimarc

Crea solo in polo Crea in polo e in indice

Livello * Liv. dati specifici

Titolo *

Forma contenuto * Sensorialità

- RM - Registrazione sonora musicale
- UV - DVD
- LP - Long Playing
- LU - Libretto di musica a stampa
- MD - Musica manoscritta
- MS - Musica a stampa
- PS - Programma di sala
- RM - Registrazione sonora musicale
- UL - Libretto di musica manoscritto
- UV - Video musicale
- VR - Videoregistrazione

Scegliamo **U Musica** → **RM** Registrazione sonora musicale o **UV** Video musicale

Dati specifici della musica

Dati specifici

Tipo di elaborazione

Genere musicale

Organico sintetico



Organico analitico



Presentazione *

Notazione musicale

Presentazione

- ▶ Dato codificato obbligatorio.
- ▶ Per la terminologia vedi Appendice VII.
- ▶ Per i libretti e le **registrazioni sonore** si usa il codice NA (non applicabile)

Registrazione sonora musicale

M (Rj) vs U (RM)

Dati specifici	
Formato risorsa elettronica	<input type="checkbox"/>
Formato risorsa elettronica	<input type="checkbox"/>
Sonoro	<input type="checkbox"/>
Genere musicale	<input type="checkbox"/>

Dati specifici	
Tipo di elaborazione	<input type="text"/>
Genere musicale	<input type="text"/>
Organico sintetico	<input type="text"/>
Organico analitico	<input type="text"/>
Presentazione *	<input type="text"/>
Notazione musicale	<input type="text"/>

Video musicali

Dati specifici	
Durata minuti	<input type="text" value="92"/>
Colore	<input type="text" value="A colori"/> ✕ ▼
Formato video	<input type="text" value="DVD Video"/> ✕ ▼
Formato audio	<input type="text" value="Dolby digital"/> ✕ ▼
Area dvd	<input type="text" value="Tutte"/> ✕ ▼
Tipo di elaborazione	<input type="text"/> ▼
Genere musicale	<input type="text"/> ▼
Presentazione	* <input type="text" value="Non applicabile"/> ✕ ▼
Notazione musicale	<input type="text"/>

Grazie dell'attenzione